



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

L'agenda dell'Assemblea

www.assemblea.marche.it

Numero 171 / 16 novembre 2012

# "Ascolto giovani" con Paolo Crepet

24 OTTOBRE

ANCONA, SALA FIGC **"SIATE LIBERI DI VOLARE"** Sguardi attenti e tanti applausi hanno accompagnato la prima lezione sulla "maturità" del professor Paolo Crepet che ha aperto il progetto "Ascolto Giovani", promosso dal Consiglio regionale e dall'Ufficio scolastico delle Marche. Un faccia a faccia con gli studenti delle quinte classi, con le loro aspirazioni, i loro sogni, le loro paure. "Un'iniziativa di rilievo nazionale, fortemente voluta dall'Ufficio di presidenza, perché rappresenta il primo progetto pilota per scoprire le esigenze delle nuove generazioni". Presente a questo primo appuntamento il Vicepresidente Giacomo Bugaro



leggi...

25 OTTOBRE

ASCOLI, TEATRO V. BASSO

**OLTRE 600 RAGAZZI PER L'INCONTRO CON CREPET** Gli studenti hanno ascoltato l'intervento dello psichiatra, nell'ambito del quale, ha rinnovato il suo messaggio per un futuro da costruire insieme, sentendosi liberi, cittadini del mondo, cittadini europei, in grado di portare un reale rinnovamento nella società, liberandosi da qualsiasi costrizione, ma soprattutto dal male peggiore che è la rassegnazione. Numerosi i quesiti provenienti dagli stessi studenti, che non hanno mancato di mettere sul piatto della bilancia, i loro sogni, le loro speranze, i timori, le incertezze per il domani. E per colloquiare con Crepet è stato scelto di utilizzare gli Sms, mezzo di comunicazione per eccellenza dei ragazzi, garanzia di riservatezza e libertà d'espressione. Presente all'incontro il Presidente Vittoriano Solazzi.



leggi...

7 NOVEMBRE

MACERATA, TEATRO L. ROSSI

**"RAGAZZI CREDETE IN VOI STESSI"** "Credete in voi stessi ed utilizzate al meglio il dono della libertà che caratterizza la vostra splendida età". Così il prof. Paolo Crepet ha aperto l'incontro con i giovani che si è tenuto al Teatro Lauro Rossi di Macerata. Tanti studenti hanno partecipato alla tappa maceratese dell'importante progetto educativo caratterizzato da una serie di lezioni sulla maturità del noto psicologo, psichiatra e scrittore di fronte ad una platea di ragazzi e ragazze che stanno attraversando la delicata fase di passaggio tra l'adolescenza e la maggiore età. Presente all'incontro la Vicepresidente Paola Giorgi



leggi...

8 NOVEMBRE

PESARO, TEATRO SPERIMENTALE

**USATE LA VOSTRA TESTA SENZA CONDIZIONAMENTI** "Dovete usare la vostra testa per andare avanti e non le scorciatoie" ha detto il professor Crepet nel corso del suo intervento pesarese. Non rassegnatevi a una vita che non vi soddisfa: ribellatevi! Gli adulti sono come gli istruttori di volo ma tocca a voi volare, la cloche della vita è vostra ed il volo prevede sempre dei rischi, ma anche soddisfazioni. Non tirate il freno a mano della vita". Per l'incontro conclusivo del progetto "Ascolto Giovani" era presente il Presidente Vittoriano Solazzi



leggi...

## Il Presidente

Vittoriano Solazzi



### GIOVANI, NON SIETE SOLI

"Viviamo in un momento particolarmente complicato. È necessario cambiare una cultura che propone una società di modelli "sbagliati" più concentrati sull'essere piuttosto che sull'essere. Dobbiamo invertire questa tendenza, deve partire da voi giovani la scintilla del cambiamento. Il progetto "Ascolto Giovani" nasce e si sviluppa proprio con l'obiettivo di dare un contributo alle nuove generazioni, per dirvi che non siete soli, che le istituzioni possono e devono, come in questo caso, mettersi al servizio, concreto, dei cittadini. E voi siete cittadini di oggi, adulti ed amministratori di domani".

### 8 novembre UNA CONFERENZA STAMPA AL TERMINE DEL PERCORSO

"Il nostro Paese non vive solo una fortissima crisi economica, ma anche una profonda crisi culturale. Ci sono grandi preoccupazioni, è vero, ma anche grandi opportunità che vanno colte ripartendo proprio dai giovani". Sono le parole del presidente dell'Assemblea legislativa, Vittoriano Solazzi, che a Pesaro, al termine dell'ultima tappa del progetto "Ascolto Giovani", ha tracciato, in una Conferenza stampa, insieme allo psichiatra e scrittore Paolo Crepet il bilancio dell'iniziativa promossa dalla presidenza del Consiglio regionale in collaborazione con l'Ufficio scolastico delle Marche. "Un bilancio, al di là dei numeri e delle presenze, estremamente positivo - ha sottolineato Solazzi - per la forte partecipazione dei giovani e per le problematiche affrontate. Un'esperienza interessante e costruttiva".



## "Coraggio, voglia di fare qualcosa di nuovo"

Intervista con Paolo Crepet

*Pesaro, 8 novembre, ultima tappa del programma "Ascolto giovani" promosso dall'Assemblea legislativa delle Marche e dall'Ufficio scolastico regionale. Professor Crepet una prima riflessione su questo ciclo di incontri. Quali richieste vengono dal mondo giovanile, quali sono le problematiche che le nuove generazioni avvertono con maggiore intensità? C'è una specificità marchigiana in questo loro dialogo con il mondo degli adulti?*

Prima di tutto mi sento di dire che questa esperienza che non è stata fatta da nessuna altra regione. È la prima volta che si fa una cosa del genere in maniera continuativa e diffusa sul territorio. Un plauso alla Regione al Consiglio, a chi ha voluto, a chi ci ha creduto. Chiudiamo qua con un senso di soddisfazione e con l'auspicio che que-

sta iniziativa si possa ripetere. Dalla partecipazione di questi giovani viene un segnale non scontato... potrei essere il loro padre non è facile instaurare un dialogo con una persona che non hanno mai conosciuto, stabilire un rapporto che non vuole essere una lezione. Ogni nuova generazione che arriva alla maturità ha bisogno di una rimescolata di idee. Di queste cose non se ne parla, quella che viene impartita ai giovani è una preparazione scolastica, non alla vita. Noi parliamo di cose che hanno a che vedere con la vita. Questo è il punto di partenza.

*C'è chi rimprovera alla scuola italiana un eccesso di razionalità a fronte di una carenza di emozioni. C'è anche chi sostiene il contrario e vede il nostro sistema scolastico arretrato rispetto alla modernità tecnico-scientifica...*

Ci vogliono tutte e due le cose: la scuola troppo sentimentale diventa una sorta di accademia di arte drammatica. La scuola deve essere anche razionalmente intesa come luogo che ti prepara o ti dovrebbe preparare a un futuro anche professionale. Oggi è tutto molto più complicato per mercato del lavoro... ci sono professioni nuove. Credo che alcuni punti fermi siano importanti per qualsiasi tipo di scelta: coraggio, voglia di fare qualcosa di nuovo resistenza, versi quelli che ti fanno desistere dai sogni e dalle passioni. E sono tanti. compresi i genitori. Corro il rischio di inimicarmi qualche papà o qualche mamma...

Il testo completo dell'intervista sarà pubblicato sul prossimo numero di "AL", periodico di informazione del Consiglio regionale delle Marche.